

c o m u n i c a t o s t a m p a

## **Semplificazione e giustizia alternativa: Unioncamere e Dottori Commercialisti alleati per sostenere le Pmi**

Roma, 3 febbraio 2011 - Favorire iniziative rivolte a garantire l'accesso a strumenti di giustizia alternativa; individuare possibili misure a sostegno dello sviluppo economico-finanziario delle piccole e medie imprese italiane, a partire dall'analisi dei bilanci delle società di capitale appartenenti ai diversi settori di attività e da altri studi a carattere economico-statistico.

Questi gli obiettivi dell'ampio accordo-quadro siglato nei giorni scorsi a Roma - nella forma di protocollo d'intesa - dal Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, **Claudio Siciliotti**, e dal Presidente di Unioncamere, **Ferruccio Dardanello**.

"Dopo due anni di durissima crisi - ha detto il Presidente **Ferruccio Dardanello** - l'economia si è faticosamente rimessa in moto, anche grazie ad un ritorno alla voglia di fare impresa. Proprio per questo, in questa fase delicata di ricostruzione del nostro tessuto imprenditoriale, è essenziale far sentire alle imprese, a quelle in difficoltà come a quelle appena nate, il sostegno concreto delle istituzioni. L'accordo sottoscritto da Unioncamere e Dottori commercialisti si basa su questa consapevolezza. Il sostegno migliore per chi fa imprese viene infatti dall'avere intorno un contesto moderno: mercati che funzionano in modo trasparente, una pubblica amministrazione efficiente e poco invadente, una giustizia civile rapida e poco costosa. Le Camere di commercio operano su tutti questi fronti come sistema e, in questa logica, sono convinte che la loro azione potrà essere ancora più efficace se condivisa e sostenuta sul territorio anche dal mondo delle professioni".

"Gli ambiti oggetto di questo accordo-quadro - afferma il presidente dei commercialisti, **Claudio Siciliotti** - sono tutti determinanti per il rilancio del sistema Italia. Sul fronte della costruzione di una nuova logica di accesso al credito abbiamo già avviato, con Abi, oltre che con Unioncamere, la fase sperimentale di un progetto che crediamo possa contribuire a creare un rapporto di rinnovata fiducia e trasparenza tra imprese e istituti di credito. L'affermazione della mediazione e della conciliazione civile, poi, sono un'occasione irripetibile per pervenire ad un reale e sostanzioso abbattimento dei carichi pendenti della giustizia civile, con tutto ciò che ne conseguirebbe in positivo per cittadini e imprese. Così come enormi vantaggi possono derivare a PMI, professionisti e cittadini da significativi processi di semplificazione amministrativa. La collaborazione che con questo accordo rafforziamo con un attore importante come Unioncamere, è per tutti questi motivi estremamente importante".

**Per ulteriori informazioni:**

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

Sul fronte della **giustizia alternativa**, i due enti si impegnano a collaborare per la promozione di una moderna cultura della mediazione quale soluzione alternativa delle controversie, alla luce delle indicazioni contenute nel D.lgs. n. 28 del 2010 in materia di mediazione civile e commerciale. A tal fine, sulla base del protocollo d'intesa metteranno in campo iniziative per realizzare l'attuazione del decreto legislativo, con particolare riferimento alle norme sulla condizione di procedibilità, offrendo a imprese e consumatori servizi di mediazione su tutto il territorio nazionale. Oltre a favorire l'identificazione di percorsi formativi comuni ai fini delle nuove iscrizioni di mediatori, Commercialisti e Unioncamere promuoveranno convenzioni tra Camere di commercio ed Ordini territoriali finalizzate alla costituzione di Organismi di mediazione associati e congiunti e alla promozione di accordi per realizzare sul territorio la specializzazione dei servizi di mediazione. Infine, promuoveranno l'utilizzo delle procedure di mediazione anche attraverso l'inserimento delle apposite clausole negli statuti e nei contratti.

In tema di **semplificazione amministrativa**, Dottori Commercialisti e Unioncamere lavoreranno insieme alla semplificazione della procedura di iscrizione dei trasferimenti di quote delle s.r.l., unificando nella medesima procedura informatica anche quella per la registrazione di natura fiscale; promuoveranno l'utilizzo della firma digitale con ruolo e del certificato di autenticazione CNS di categoria da parte dei professionisti; collaboreranno alla standardizzazione, semplificazione e al miglioramento delle istruzioni per la compilazione delle pratiche telematiche dirette al Registro delle imprese. Per raggiungere questi obiettivi, i due enti concorderanno istruzioni congiunte destinate agli uffici del Registro delle imprese e ai dottori commercialisti su tutte le tematiche di comune interesse, a partire dal deposito di bilanci, al fine di evitare difformità di comportamenti sul territorio nazionale. Per agevolare ulteriormente il dialogo tra professionisti e Registro delle imprese, l'accordo prevede espressamente il rafforzamento dei sistemi del Contact center delle Camere di commercio, prevedendo una speciale qualifica di operatori dedicati all'ambito professionale. Infine, l'intesa pone l'accento sull'esigenza di favorire l'assistenza e la consulenza alle imprese di nuova costituzione, soprattutto se composte da giovani, mediante una riduzione dei costi finanziari e amministrativi a loro carico e rendendo più accessibili i servizi innovativi informatici e telematici offerti dal sistema camerale.

Nel campo del **credito**, infine, come già anticipato mesi fa, sulla base dell'accordo CNDCEC e Unioncamere si impegnano a condividere ed avviare iniziative di educazione finanziaria rivolte ai piccoli imprenditori.

**Per ulteriori informazioni:**

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287